

# L'appello de l'Unità per dire «basta»

Quelli che seguono sono solo alcuni dei messaggi che ci sono arrivati. Il resto potete venire a leggerlo e a commentarlo sull'Unità on line.

**STEFANIA DI STEFANO**

## Non sono come loro

Io non sono come "quelle" donne, io non mi sento offesa da Berlusconi.

**MASSIMO MARTUCCI**

## Dalla parte delle donne

Io sto dalla parte delle donne (quelle vere!) Se fossi donna, l'8 marzo invece di festeggiare sarei ancora più incazzata

**PAOLA GUAGNELI**

## Dimissioni e faccia quello che vuole

Deve dimettersi se vuole essere se stesso: il ruolo istituzionale che occupa non gli consente più tali depravazioni...

**ROBERTO BALLABENI**

## Insegnare la dignità

Io vorrei chiedere alle mamme di insegnare alle figlie cos'è la dignità, perché troppo ormai ha insegnato la tv commerciale e i valori sono velocemente scomparsi

**MARIA STORTI**

## Il ruolo delle professoresse

Esistono professoresse che insegnano alle belle ragazze a coltivare la loro intelligenza.

**ROBERTA TOSCANO**

## La lezione delle madri

Esistono madri che educano le figlie al rispetto per loro stesse

**GABRIELLA GEE**

## Non siamo bamboline

Beh, anch'io sono stufa da anni, per qualsiasi cosa che offenda le donne... non siamo bamboline da strappazzo e nemmeno suppellettili da mettere in mostra... la donne vanno

## La mobilitazione: «Dove siete ragazze?» E le donne rispondono in massa, da tutta Italia, per mandare Berlusconi a casa

### L'iniziativa

Ci sono nomi che saltano subito agli occhi come quelli di Valeria Golino, Ilaria D'Amico, Susanna Camusso, Anna Finocchiaro, Flavia Perina. E poi ci sono quelli che sebbene a una prima occhiata non dicano niente, letti tutti assieme formano il cuore dell'esercito di donne che ha risposto in massa all'appello dell'Unità. "È il momento di rispondere forte: dove siete, ragazze? Madri, nonne, figlie, nipoti, dove siete. È il momento di dire: Ora basta", aveva scritto due giorni fa Concita De Gregorio. E sono bastate poche ore perché questa frase si facesse appello e iniziasse a racco-

gliere consensi e adesioni. Dieci mila firme in appena 24 ore. Diecimila firme per dire "ora basta". Basta a un paese trasformato in un bordello a cielo aperto, basta a un presidente del consiglio che continua a sfuggire ai tribunali e ad attaccare i magistrati, basta all'umiliazione continua e sfacciata delle donne.

A ciascuno dei firmatari abbiamo chiesto i motivi per cui ritenessero che valesse la pena partecipare a questa iniziativa. Le risposte non si sono fatte attendere. Da Ragusa a Trieste, da destra come da sinistra, centinaia di messaggi hanno animato le nostre pagine Facebook ([www.facebook.com/unitaonline](http://www.facebook.com/unitaonline)), Twitter (<http://twitter.com/unitaonline>) e quelle del nostro sito ([www.unita.it](http://www.unita.it)). Eccone una parte.

rispettate, lasciate al posto che meritano...

**ANNA ROSARIA ERRIQUEZ**

## Mai venderci per soldi

Tutti vorrebbero guadagnare tanto, ma prima si deve vedere come! Quando per soldi si deve rinunciare a dignità, rispetto di se stessi, pulizia interiore, distinzione tra bene e male... allora chi offre i soldi se li può anche tenere e questo concetto dobbiamo stamparlo nella mente e nell'animo dei nostri figli.

**DELIA PICONE**

## Dietro il silenzio del Vaticano

Finora non ho sentito commenti da parte del Vaticano. Sarei felice se questo comportamento potesse essere tradotto in termini di estraneità della Chiesa rispetto alla politica... spererei nell'inizio di uno stato finalmente laico ma ahimè questo silenzio esprime una presa di posizione politica e di sostegno nei confronti del personaggio più deplorabile dello scenario italiano.

**ANGELO GIANNONE**

## Noi uomini con le donne

Il mondo ride per come il nostro pagliaccio si fa beffa dell'Italia e delle donne del suo partito in particolare. Le altre si stanno ribellando e fanno benissimo. Anzi dovrebbero andare tutte in piazza con i mariti, fratelli e compagni, tutti contro il nostro Presidente che semina denaro alle sue ospiti ad Arcore e dintorni, mentre i poveri crescono per il suo mancato dovere.

**DANIELA GIUSTINI**

## Non ha mai aiutato nessuno

Avesse mai aiutato chi se lo merita veramente, che so, qualche pensionato, ricercatori, disoccupati, no, solo le minotte... Una cosa è certa: non farai mai il Presidente della Repubblica!!!

**ROCCO GIORGIO**

## Non ha più il diritto di rappresentarci

Ma dove sono finiti i valori umani e



Piccoletta di Beatrice Alemagna